

**REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DI LEGGE COSTITUZIONALE**  
**25 - 26 GIUGNO 2006**  
**DIRITTO DI VOTO PER CORRISPONDENZA AI CITTADINI ITALIANI ALL'ESTERO**

Il 25 e 26 giugno 2006 si svolgerà in Italia la consultazione referendaria per l'approvazione del testo della legge costituzionale recante "Modifiche alla Parte II della Costituzione".

In Italia si voterà presso i seggi elettorali istituiti a cura dei Comuni nei giorni di DOMENICA 25 giugno e LUNEDI' 26 giugno.

All'estero, in base alla Legge 27 dicembre 2001, n.459 e all'articolo 3 sexies della Legge 27 gennaio 2006 n.22, i cittadini italiani iscritti nelle **liste elettorali** della **Circoscrizione estero, possono VOTARE PER POSTA entro il 22 GIUGNO.**

A ciascun elettore il Consolato Generale d'Italia in Chicago invierà per posta, **entro il 7 GIUGNO 2006**, un **PLICO** contenente: un foglio informativo, il certificato elettorale, la scheda elettorale, una busta completamente bianca, una busta già affrancata recante l'indirizzo dell'Ufficio consolare stesso, il testo della legge sul voto all'estero. L'elettore, utilizzando la busta già affrancata e seguendo attentamente le istruzioni contenute nel foglio informativo, dovrà spedire **SENZA RITARDO** la scheda elettorale votata in modo che arrivi al Consolato **entro - e non oltre - le 16.00 ora locale del 22 GIUGNO 2006.**

E' fatto divieto di inoltrare voti per conto di altre persone. Chiunque contravvenga a tale divieto incorre in sanzioni penali, da uno a tre anni di reclusione, e pecuniare.

L'elettore che alla data dell' 11 GIUGNO 2006 non avesse ancora ricevuto il plico elettorale potrà rivolgersi al Consolato per verificare la propria posizione elettorale e chiedere un duplicato

**E' POSSIBILE IN ALTERNATIVA SCEGLIERE DI VOTARE IN ITALIA PRESSO IL PROPRIO COMUNE, comunicando** per iscritto la propria scelta (**OPZIONE**) al Consolato **ENTRO l'8 MAGGIO 2006 e facendola pervenire per posta, per fax o mediante consegna.**

La scelta (opzione) di votare in Italia vale solo per la presente consultazione referendaria. La comunicazione di opzione può essere scritta su carta semplice e - per essere valida - deve contenere nome, cognome, data, luogo di nascita, luogo di residenza e **firma** dell'elettore.

In alternativa si può anche utilizzare l'apposito modulo disponibile presso il Consolato, i Patronati, le associazioni, il COMITES oppure scaricabile dal sito web del Ministero degli Esteri ([www.esteri.it](http://www.esteri.it)) o da quello dell'Ufficio consolare.

Sarà cura degli elettori verificare che la comunicazione di opzione spedita per posta sia stata ricevuta in tempo utile dall'Ufficio consolare.

Gli elettori che scelgono di votare in Italia ricevono dai rispettivi Comuni italiani la cartolina-avviso per votare presso il proprio seggio elettorale in Italia. In tal caso, la Legge **NON** prevede alcun tipo di **rimborso** per le spese di viaggio sostenute, ma solo agevolazioni tariffarie all'interno del territorio italiano.

La scelta di votare in Italia può essere successivamente **REVOCATA** con una comunicazione scritta da inviare o consegnare all'Ufficio consolare con le stesse modalità ed entro gli stessi termini previsti per l'esercizio dell'opzione (8 MAGGIO 2006).

**IL CONSOLATO GENERALE D'ITALIA IN CHICAGO È A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI PER QUALSIASI ULTERIORE INFORMAZIONE**